

DA TUTTA LA PROVINCIA

SCATENATA LA MALAVITA ARMATA NEI PAESI DELLA PIANURA

Rapine in banca a Verdello e Palosco

Ore 9,30 a Verdello, filiale della Cassa di Risparmio delle PP. LL.: irrompono quattro banditi, due dei quali scavalcano addirittura la sportelliera in vetro e vanno a razzare il denaro dalla cassaforte, circa quattro milioni - Ore 11,45 a Palosco, filiale della Banca Mutua Popolare Agricola di Palazzolo: arrivano due malviventi, uno dei quali, molto piccolo, scavalca il bancone, raccoglie il primo denaro a portata di mano, infrange la porta a vetri dell'ufficio del direttore e porta via i soldi, quattro milioni e mezzo dalla cassaforte

ASSALTATE LE POSTE A GALLIGNANO, APPENA FUORI PROVINCIA

«Tutti a terra» intimano i banditi a Verdello

Verdello, 1. Rapina questa mattina, poco dopo le 9, alla filiale di Verdello della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde. E' stato il primo dei due assalti banditeschi avvenuti ieri nel Bergamasco, in pianura: senza contare la terza rapina, a Gallignano, appena fuori la nostra provincia. Il bottino, a Verdello è stato di poco più di quattro milioni di lire in contanti, prelevati parte dalla cassaforte e parte dal contenitore di cassa posta dietro il bancone che divide in due l'ufficio.

legata alla cinghia dei calzoni. Improvvisamente il bandito rimasto sulla porta, forse ritenendo di avere perso troppo tempo e di stare troppo «rischiando». Troppo, richiama i due complici, i quali, senza mai parlare, risaltano sul bancone, tornando ad arrampicarsi sulla sportelliera. Mentre uno riesce al primo tentativo, l'altro perde l'equilibrio e minaccia di cadere, sinché, sollecitato dal capo che comincia ad inveire e ad urlare, al secondo tentativo riesce nell'impresa e balza nella parte riservata al pubblico.



L'ingresso alla filiale della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Verdello, dove ieri mattina è avvenuto l'assalto banditesco. (Foto MAURI - Borgo Palazzo)

P. G. Locatelli

Entra in banca a viso scoperto a Palosco uno dei malfattori

Palosco, 1. Due ore dopo l'assalto di Verdello, ecco altri banditi - si ritiene che non fossero gli stessi - farsi vivi a Palosco, sempre nella pianura: il nuovo «colpo» banditesco è stato portato a termine nell'agenzia-filiale della Banca Mutua Popolare Agricola di Palazzolo sull'Oglio.

anche due clienti: uno, il signor Cadeo, di Palazzolo, sta conversando con il direttore nel suo ufficio, l'altro, il signor Adriano Moro, di Palosco, sta effettuando un'operazione agli sportelli.

D'un tratto si spalana la porta centrale ed entra un giovane, con il viso scoperto: si ritiene che abbia fatto così, forse per non dare nell'occhio alle persone che si trovavano nella zona. Ma, una volta all'interno del salone bancario, lo sconosciuto si pone una sciarpa attorno al viso, così da nascondere all'attenzione degli impiegati ed evitare il riconoscimento.

Poi la solita «sequela» che distingue questi episodi di banditismo, diventano purtroppo comuni. Il bandito più basso, che ha il viso nascosto da un passamontagna, scavalca il bancone divisorio e balza nel settore riservato agli impiegati. Tutto si svolge con grande rapidità. Il malvivente «basso» apre i cassetti del carrello attiguo allo sportello della cassa: sotto la minaccia delle armi gli impiegati e il cliente hanno alzato le mani e se ne stanno quieti, perché i banditi assegnati a questa parte mai decisi. «Fuori i soldi... non fateci perdere tempo», gridano, sempre in italiano, evitando accuratamente di esprimersi in forme dialettali. Il tono è comunque sgarbato.

essersi dichiarati soddisfatti e pertanto sono fuggiti. Sono scappati su una «Alfa» che è stata ritrovata un quarto d'ora dopo l'assalto dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Treviglio nelle campagne alla periferia di Palosco, in località Bertolino. Il che fa credere che i banditi siano scappati in direzione della statale Bergamo-Brescia, scomparendo nella zona.

Mentre le indagini sono in pieno svolgimento, e si chiede se la banda di Palosco possa essere stata la stessa di Verdello - ma si nutrono forti sospetti su questa tesi - è da rilevare che la filiale della Banca Popolare Agricola di Palosco era già stata rapinata, tre anni fa, nel

mezzo di dicembre, il mese che, evidentemente, fa molto gola ai rapinatori.

Due rapinatori nervosi a Gallignano

Gallignano, 1. Il terzo assalto banditesco della mattinata è stato consumato verso le 13 nell'ufficio postale di Gallignano, che è una contrada appena oltre il territorio della pianura bergamasca, confinante con Fontanelle al Piano: Gallignano, pur essendo frazione di Soncino, dunque in provincia di Cremona,

vive praticamente della realtà e delle attività della bergamasca.

Il «colpo» a Gallignano ha avuto quali «protagonisti» due giovani fuorilegge, che si ritiene fossero alle... prime armi a giudicare dal loro nervosismo. Il bottino si manifestò nella razzia di una somma di 600 mila lire, che stavano nel cassetto dello sportello dell'ufficio postale, e di un orologio d'oro, del valore di 350 mila lire, strappato dal polso del proprietario, l'unico impiegato dell'ufficio presente in quel momento, il signor Vittorio Pola, abitante a Gallignano.

I banditi sono arrivati a bordo di una Mini Minor rubata ad Orzinuovi, fermata appunto davanti all'ufficio postale che si trova sulla via principale della frazione in una palazzina nuovissima che è preceduta da un piccolo portico. Dalla vetrata sono scesi gli unici occupanti, entrambi assai giovani: uno di essi aveva mascherato il volto con un passamontagna e imbracciava un fucile a canne mozzate, l'altro era a viso scoperto e impugnava una pistola. Il signor Pola ha visto apparire all'improvviso e ha capito immediatamente che stava per vivere una brutta avventura.

C'è da aggiungere che gli intrusi sembravano estremamente tesi cosicché si sono messi ad impartire ordini contrastanti. L'impiegato ha dovuto obtemperare all'ordine di aprire la cassaforte. Successivamente i due rapinatori hanno raggiunto un accordo ed hanno ingiunto al signor Pola di stendersi bocconi sul pavimento.

Infine hanno rastrellato la cassaforte e i cassetti prendendo 600 mila lire. Forse arrabbiati per la scarsità del bottino hanno strappato l'orologio d'oro dal polso dell'impiegato e sono poi scappati. L'auto è stata trovata poco dopo alla periferia di Gallignano.

Eletti i nuovi organismi Comunità Valle Cavallina

Il presidente della Comunità è stato riconfermato nella persona del geom. Aldo Bellini - La nomina dei componenti del Consiglio direttivo

Endine Gaiano, 1. L'Assemblea generale della Comunità Montana della Valle Cavallina, è stata convocata domenica 30, presso il salone del Centro Famiglia di Endine Gaiano, per procedere alla nomina dei nuovi organismi direttivi. All'apertura dei lavori, erano presenti 44 dei 47 consiglieri assegnati e rappresentanti i 15 Comuni componenti la Comunità. I gruppi politici presenti in Assemblea, nella loro composizione numerica, sono: n. 39 seggi alla Democrazia Cristiana, n. 4 seggi al Partito Comunista Italiano, n. 1 seggio al Partito Socialista Italiano e n. 3 seggi agli Indipendenti di sinistra.

La presidenza dell'Assemblea veniva assunta dal sig. Luigi Valle, vicesindaco del Comune di Cenate Sopra, il quale, dopo aver porto il saluto ed il benvenuto ai presenti e svolte le formalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, ha messo ai voti per alzata di mano la nomina del presidente dell'Ufficio di Presidenza. Sono risultati eletti a questa carica i signori: Maurizio Piccinelli, della D.C., rappresentante del Comune di Endine Gaiano ed il sig. Giovanni Mazzola, del P.C.I., rappresentante del Comune di Trescore.

Dopo una vivace discussione fra i rappresentanti di minoranza e di maggioranza per la determinazione delle forme sulle quali basare poi la elezione dei

vari membri degli organismi direttivi, dove si individuava la posizione del gruppo di minoranza per cui i nuovi eletti dovevano essere il prodotto di una discussione sui contenuti ed il modo di lavoro futuro della Comunità Montana e il gruppo di maggioranza che ribadiva il concetto che, coloro i quali verranno proposti al governo della Comunità elaboreranno una piattaforma di lavoro da valgersi poi in secondo tempo dalla Assemblea medesima, si è passati, con voto a maggioranza, alla nomina dei vari organismi.

Presidente dell'Ufficio di Presidenza e, quindi, dell'Assemblea è risultato eletto, con 33 voti su 44 votanti il democristiano, vicesindaco del Comune di Trescore Balneario, dr. Silvano Cantamesa, il quale si è insediato alla Presidenza dell'Assemblea e, porto il ringraziamento alla medesima, ha proseguito i lavori per la nomina dei due vicepresidenti dell'Ufficio di Presidenza. Sono risultati eletti a questa carica i signori: Maurizio Piccinelli, della D.C., rappresentante del Comune di Endine Gaiano ed il sig. Giovanni Mazzola, del P.C.I., rappresentante del Comune di Trescore.

Il presidente del Consiglio Direttivo e quindi della Comunità Montana è stato riconfermato nella persona del presidente uscente geom. Aldo Bellini, democristiano e Sindaco del Comune di Monasterolo con 34 voti su 44. Il geom. Bellini, ringraziati quanti hanno in lui riposta nuovamente la fiducia, nel suo breve discorso di circostanza, ha ribadito come la Comunità Montana abbia bisogno di tutte le forze in operanti e solo nel superamento dei motivi campanilistici e del merito prestigioso personale si può costruire quella unione che porterà al miglioramento sociale ed economico delle popolazioni davanti all'ingresso dei cittadini pubblici, notavano un uomo esanime all'interno di un'auto. Aperta la portiera è accettato che l'uomo non stava dormendo ma che era privo di sensi e che non rispondeva ai soccorsi praticati sul posto, veniva richiesto l'intervento di una ambulanza a bordo della quale l'uomo, poi identificato appunto per il sig. Hmler, è stato trasportato all'Ospedale Maggiore di Bergamo dove come detto è giunto cadavere.

ne di Borgo di Terzo; Emilio Mazza, sindaco del Comune di Entratico; Priamo Meloncelli, rappresentante del Comune di Cassazza; geom. Giovanni Valle, rappresentante del Comune di Cenate Sopra; Giulio Zinetti, vicesindaco del Comune di Spinone al Lago. Segretario della Comunità Montana è stato riconfermato il geom. Gianluigi Colpani di Bergamo. La seduta ha avuto momenti accesi durante e dopo, soprattutto per uno scontro di tesi fra alcuni dei suoi membri.

C. G. L.
PATRIZIA DE CARVALHO ESPONE A TREVIGLIO ALLA «ARTIOLI»

Treviglio, 1. Si è aperta a Treviglio, presso la «Galleria Artiole» di via G. Sangalli, la mostra della pittrice Patrizia de Carvalho, una giovane signora laureata in lettere, da anni dedica alla pittura, nel suo «cremorio» di Battuda di Cavriana, in provincia di Mantova. L'inaugurazione, davanti ad un folto, elegante e qualificato pubblico - nel quale sono state notate varie personalità illustri anche del mondo dello spettacolo - è avvenuta sabato sera.

Patrizia de Carvalho è «figlia d'arte», in quanto la madre è la scultrice-insegnante all'Accademia di Brera, prof.ssa Dora Bassi. La De Carvalho, alla sua terza mostra con questa allestita a Treviglio - e sulla quale ci ripromettiamo di tornare nei prossimi giorni per alcune interessanti annotazioni che la sua pittura suggerisce - è attesa, il mese prossimo, per un'altra importante esposizione, alla «Galleria Artiole» di Roma. Giunta da poco, ma dopo lunga incubazione - come scrive il collega giornalista e critico dotto Cesare Boretta di Gussago alla ribalta della pittura professionale, il suo arrivo è equivoale, per la critica e per il pubblico, ad un vero «assai in piccioniana». Con la mostra di Treviglio, Patrizia de Carvalho, considerata la «pittrice del giorno», aspira ad una nuova conferma delle sue ottime qualità pittoriche, apprezzate in questi primi giorni di apertura della rassegna trevigliese, aperta sino a venerdì 12 dicembre nelle tre sale della «Galleria Artiole».

UN'INIZIATIVA DELLA L.A.N.M.I.C.

Tre premi della Bontà a cittadini di Seriate

Seriate, 1. Dicembre, mese della bontà: all'insegna di questo slogan la Libera Associazione Nazionale Mutuati ed Invalidi Civili sezione di Seriate si è resa promotrice di una bella iniziativa che ha incontrato la piena approvazione dei concittadini.

Lunedì prossimo 8 dicembre, presenti numerose autorità civili e militari, verrà consegnato il Premio della Bontà consistente in una somma in denaro ed una pergamena assegnata a tre persone che, dimostrando un alto senso civico, si sono prodigate con sacrificio in favore di invalidi civili, handicappati da uno stato particolare di infermità. Promotrice della Festa della Bontà è stata, come si è detto, la Libera Associazione Nazionale Mutuati ed Invalidi Civili di cui è presidente il signor Romano Caraglio.

Questi fautori della bontà agiscono unicamente spronati dal loro amore per il prossimo, al di là di ogni interesse personale. Ed è più che significativo far rilevare ciò in un momento nel quale anche la stampa si lascia sovente andare ad inutili adulationi su fatti che hanno per protagonisti divi dello spettacolo, personaggi che non sono di certo un valido esempio all'aiuto di coloro che ne hanno bisogno.

La popolazione seriatese di fronte all'iniziativa della L.A.N.M.I.C. non ha mancato di esternare la sua approvazione ed ha palesato particolare interesse: in molti, a questo riguardo, si sono prodigati per segnalare al Comitato promotore gli episodi di bontà mentre altri hanno dimostrato la loro generosità nell'offrire un contributo finanziario che ha permesso la realizzazione della festa.

Il Comitato d'onore risulta così composto: dr. Umberto Grieco, Prefetto di Bergamo, prof. Severino Citaristi, Presidente della Provincia, dr. Giovanni Ruffini, consigliere regionale, ing. Giovanni Morosini, Sindaco di Seriate, Mons. Labindo Serughetti, Parroco di Seriate, dr. Berardo De Beni in rappresentanza dell'AIDO-AVIS di Seriate, maresciallo maggiore Gioacchino Miccoli, comandante della stazione dei Carabinieri di Seriate, rag. G. Carlo Bonomi, presidente provinciale della L.A.N.M.I.C. Compongono il Comitato organizzatore don Luigi Villa Assistente Ecclesiastico Sezione L.A.N.M.I.C. di Seriate, il signor Romano Caraglio segre-

tario della locale L.A.N.M.I.C., le signorine Teresina Vavassori e Maria Ceredà ed il signor Pietro Lovati delegati della L.A.N.M.I.C., il signor Francesco Russo associato della L.A.N.M.I.C., la signorina Valeria Manini rappresentante dell'UNITALSI di Seriate ed il signor Luigi Marchetti presidente della S. Vincenzo.

La Commissione esaminatrice, infine, è così composta: don Luigi Villa, signor Caraglio, signor Marchetti e signorine Vavassori e Manini. Il programma della manifestazione è il seguente: ore 10 ricevimento delle autorità presso la sede della L.A.N.M.I.C. in via Venezian 16; ore 10,30, presso la parrocchiale, Mons. Labindo Serughetti celebrerà una Messa a suffragio dei defunti; ore 11,30, presso l'Asilo parrocchiale in via Mons. Carozzi, assegnazione dei premi della bontà a tre seriatesi resi particolarmente benemeriti.

GIOVEDÌ CONVERSAZIONE AL «LIONS TREVIGLIO» SULLA SCUOLA SUPERIORE

Treviglio, 1. Un interessante «meeting» allargato, al quale saranno presenti ospiti, invitati e signore, è programmato dal «Lions Club Treviglio» per giovedì prossimo 4 dicembre alle ore 20: l'iniziativa è stata presa dal Direttivo del «Lions Club Treviglio» e si svolgerà, con un dibattito, all'Hotel Atlantic.

La serata sarà caratterizzata dall'intervento oratorio del prof. Delfino Tinelli, Ispettore Scolastico di Treviglio - che già l'anno scorso illustrò validamente allo stesso Club l'argomento dei decreti delegati - che parlerà sul tema «Sulla riforma della scuola media superiore».

I. Cagnoli

CENTRO BORN

ELABORAZIONE ELETTRONICA DATI
Divisione Ricerca Selezione ed Addestramento del Personale
BERGAMO - Via Camozzi 85/97 (Palazzo Jolly) - Tel. 237.756

Corsi di addestramento nei settori
PROGRAMMAZIONE DEI CALCOLATORI ELETTRONICI
Un moderno settore della gestione aziendale in continua evoluzione ed espansione (il Centro è l'unico in provincia a disporre in sede di un moderno elaboratore elettronico IBM).
PERFORAZIONE E VERIFICA SCHEDE IBM
per signorine licenziate scuola media sulle macchine dei centri Elettronici delle Borse e delle grandi Aziende.
I Corsi sono tenuti sotto l'egida del Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica.
BORSE DI STUDIO DI L. 300.000 AI MIGLIORI ALLIEVI

MOTOSEGHE

Esclusivista per Bergamo e provincia:
POMA MARIO S.r.l.
Via Ghislandi, 59 - Bergamo - Tel. 247.326
VENDITA / ASSISTENZA TOTALE / REVISIONE / RICAMBI

ANNUNCI SANITARI

Dott. G. D'AMICO
SPECIALISTA IN DERMATOLOGIA
già PRIMARIO dell'Ospedale Maggiore di Bergamo, via Ghislandi 25, telefono 24.81.58. Riceve giorni feriali, ore 15.30-18.30; lunedì, mercoledì, venerdì 10.30-12 o appunt.

Dott. ARDIZZONE
già del Policlinico di Roma
REUMATISMI - ARTRITI - ARTROSI - NEURALGIE (sciatica trigemino) - AGOPUNTURA CINESE - TERAPIA FISICA, Via S. Tomaso, 57 (Borgo S. Caterina), Tel. 24.26.62 Bergamo. Ore 9-12 e per appuntamento.

Casa di cura SAN PIETRO

Istituto Particolare Polispecialistico di I categoria
PONTE S. PIETRO (Bergamo) Via Forlanini n. 15
Tel. 611.374 (3 linee)

REPARTI:
Chirurgia generale
Ortopedia/Traumatologia
Medicina/Cardiologia
Oncologia/Ginecologia
Pediatrica
Otorinolaringoiatria
Dolcistica

AMBULATORI SPECIALISTICI:
(ogni giorno feriale)
Emodialisi extra corporea
Oftalmologia/Ortodonzia
Dermatologia
Neurologia + E.E.G.
Fisiocinesiterapia
Radiologia/Roentgenterapia
Laboratorio d'analisi e ricerche cliniche.

G. MARCANDELLI

SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
LAVATRICI LAVASTOVIGLIE
Assistenza specializzata lavatrici RIBER
TARIFFA CONCORRENZIALE

una sola PEUGEOT può soddisfare tre generazioni.

Peugeot J7 furgone diesel
Supercompatto, 8,7 mc. in soli 4,75 m. di lunghezza totale. 1948 cc. con portata 13 ql oppure 2112 cc. con portata 17 ql. Disponibile anche nelle versioni J7 cassone. J7 furgone vetrato. J7 pianale. J7 trasporto bestiame. J7 promiscuo 9 posti. J7 Scuola bus Elementari 27 posti. J7 Scuola bus Medie 20 posti. J7 Autobus 14 posti.

Peugeot c'est sérieux

CELLA

Concessionario esclusivo per Bergamo e provincia
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
Via Borgo Palazzo, 103
Tel. (035) 24.77.77 (3 linee)